

PETIZIONE 2019

“Per la sicurezza di bambini e ragazzi in orario extra-scolastico, si intervenga sulla terrazza della palestra di Massagno”



Ricostruzione evento del 2 marzo 2019, segnalato al Municipio.

COMITATO SOSTENITORE DELLA PETIZIONE

Pierfranco Longo primo firmatario, genitore e Consigliere Comunale
076 373 9495 – Via Genzana 4 – 6900 Massagno

Avv. Francesca Coda genitore e Consigliere Comunale di Massagno

Elisa Vanetta genitore e cittadina di Massagno

Elena Meier Consigliere Comunale di Massagno
già Presidente del Consiglio Comunale

Rosario Talarico Consigliere Comunale di Massagno

Fabio Luraschi Presidente del Consiglio Comunale di Massagno

Andrea Brusa genitore e membro della Commissione Scolastica

Usman Baig Mirza genitore e Consigliere Comunale di Massagno

Sergio Bernasconi Presidente Associazione Quartiere Bomborozzo
di Massagno

DESTINATARI:

Municipio di Massagno
Via Motta 53 - CP 123
6908 Massagno

Ufficio di sanità del Canton Ticino
Via Orico, 5
6501 - Bellinzona

PETIZIONE: “PER LA SICUREZZA DI BAMBINI E RAGAZZI IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO, SI INTERVENGA SULLA TERRAZZA DELLA PALESTRA DI MASSAGNO”

Segnaliamo alle autorità competenti la situazione di gravissimo rischio che permane nell'uso della terrazza sovrastante la palestra delle Scuole Elementari di Nosedo in Massagno. L'inadeguatezza dello spazio citato ad accogliere utenti giovani, in particolar modo senza il presidio di educatori dell'istituto e figure adulte di riferimento che conoscono il luogo, emerge chiaramente anche da testimonianze e immagini contenute nei seguenti documenti, a cui si rimanda per approfondimento:

- foto e ricostruzioni di alcune testimonianze
- lettera Plenum Docenti Scuole Elementari di Massagno (22.11.2017)
- interrogazione al Municipio (31.01.2018) e risposta
- interpellanza interpartitica al Municipio (28.05.2018), risposta e allegati
- segnalazione spontanea di una cittadina di Massagno (4.03.2019)

La struttura è stata inaugurata il 3 settembre 2017, con l'avvio dell'anno scolastico 2017-18, e **apprezziamo molto il lavoro della Direzione e del Corpo Docenti delle Scuole elementari**, che si sono fatti carico dei problemi da essi stessi segnalati dopo i primi mesi d'uso e l'attenta osservazione del comportamento dei giovani utenti.

Tuttavia tale presidio non è sufficiente: (1) la terrazza è un luogo aperto e sempre accessibile (2) viene usata fuori dall'orario scolastico (3) viene usata da bambini e ragazzi, anche di altri istituti scolastici e di altri comuni, e da famiglie di passaggio.

Il fatto che proprio i più giovani si esponano al pericolo di una caduta mortale sormontando un dislivello di 5.50 metri (sedendosi o camminando sui parapetti, salendo nella fontana, sull'ampia superficie piantumata o su quella sovrastante l'entrata principale della palestra, per gioco, scherzo, curiosità o semplicemente per recuperare un oggetto) è stato e continua ad essere un rischio gravissimo, e motivo di importante preoccupazione per una parte non più trascurabile della comunità.

Per le motivazioni citate, testimonianze dirette e segnalazioni ricevute, i firmatari di questa petizione ritengono convintamente:

- che la sicurezza non sia garantita nello spazio in oggetto, con particolare riguardo a bambini e ragazzi al di fuori dell'orario scolastico;
- che non sia giustificato sostenere il contrario, per il solo fatto che sino ad oggi non si è verificato alcun incidente: non è ammissibile giocare con le statistiche;
- che il Municipio e l'Ufficio di sanità cantonale debbano riconoscere l'esistenza del problema segnalato e garantire al più presto la sicurezza di bimbi e ragazzi senza ulteriori compromessi.

CONTENUTI

Testo della petizione

Foto e ricostruzioni di alcune testimonianze in orario extrascolastico

Documenti:

- lettera Docenti Scuole Elementari di Massagno (22.11.2017)
- interrogazione al Municipio (31.01.2018) e risposta
- interpellanza al Municipio (28.05.2018), risposta e allegati
- segnalazione al Municipio (4.03.2019)

Referente per la documentazione e la petizione:

Pierfranco Longo / 076 373 9495 / Via Genzana n. 4 - 6900 MASSAGNO

FOTO SEGNALATE AI PROMOTORI DELLA PETIZIONE DA UN PRIVATO IN OTTOBRE 2019 - Evento fotografato durante le vacanze estive intorno alle 18:00 di sera: 4 ragazze sono salite sulla fontana e giocano all'interno di essa. Nonostante l'infortunio e il tutore alla caviglia SX una di queste è riuscita a salire nella fontana e sosta in piedi a ridosso del parapetto poggiandosi il piede SX, esponendosi al concreto rischio di precipitare da 5.5 metri di altezza. Le stampelle sono state lasciate appoggiate sul parapetto poco distante. È evidente che l'acqua non si dimostra un elemento deterrente efficace, nemmeno per un minore infortunato. Durante la petizione diversi cittadini hanno confermato che scene come queste accadono con regolarità sconcertante nei periodi primaverili-estivi, durante la settimana nel tardo pomeriggio, nei week end e durante le vacanze.



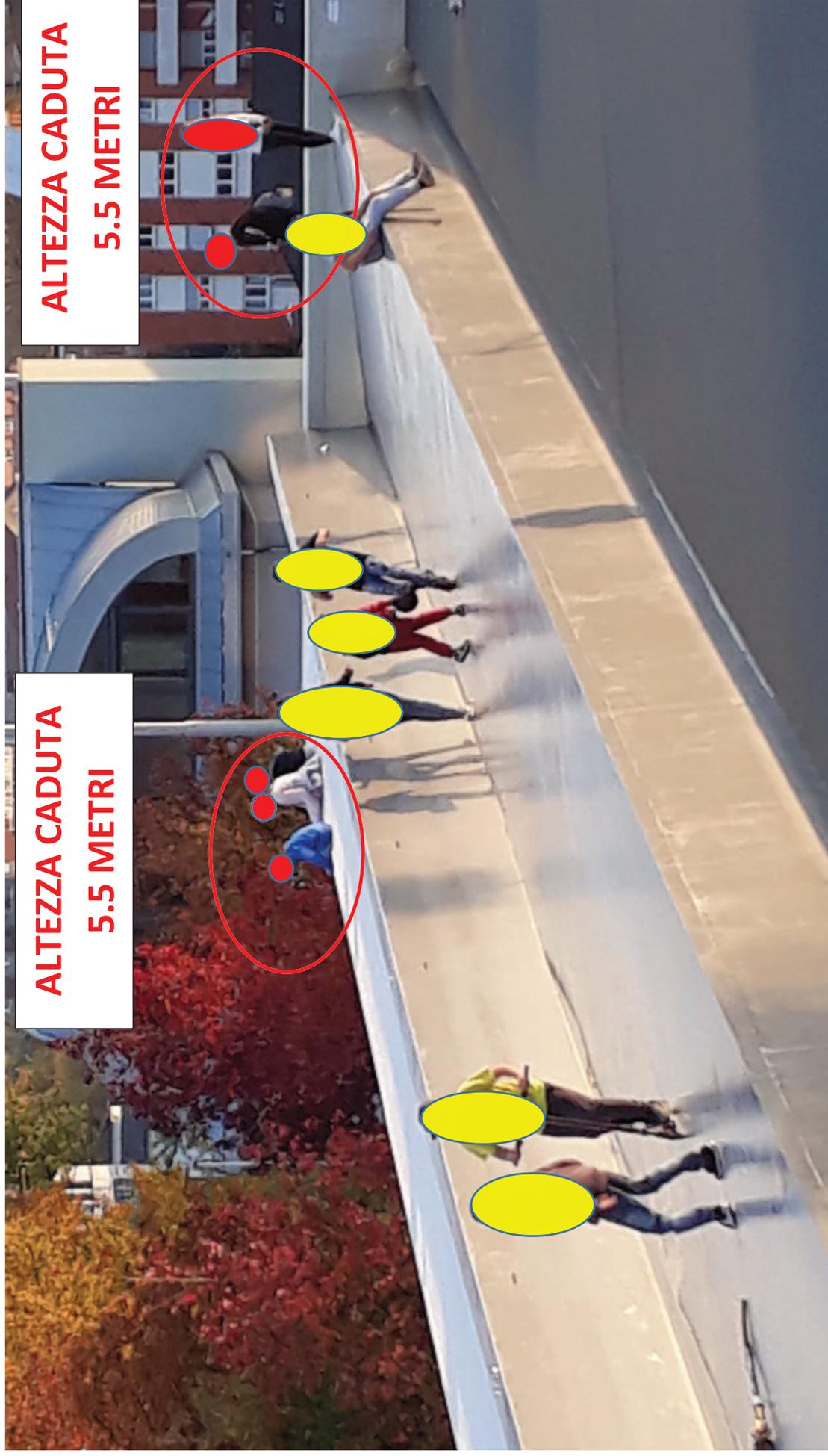
FOTO SEGNALATE DA UN PRIVATO DURANTE LA PETIZIONE: evento fotografato alle 18:00 di sera circa una sera estiva

Dettaglio da foto precedente - La ragazza nel cerchio rosso sosta nella fontana appoggiando il piede SX, cui si nota essere applicato un tutore, sul bordo del parapetto.

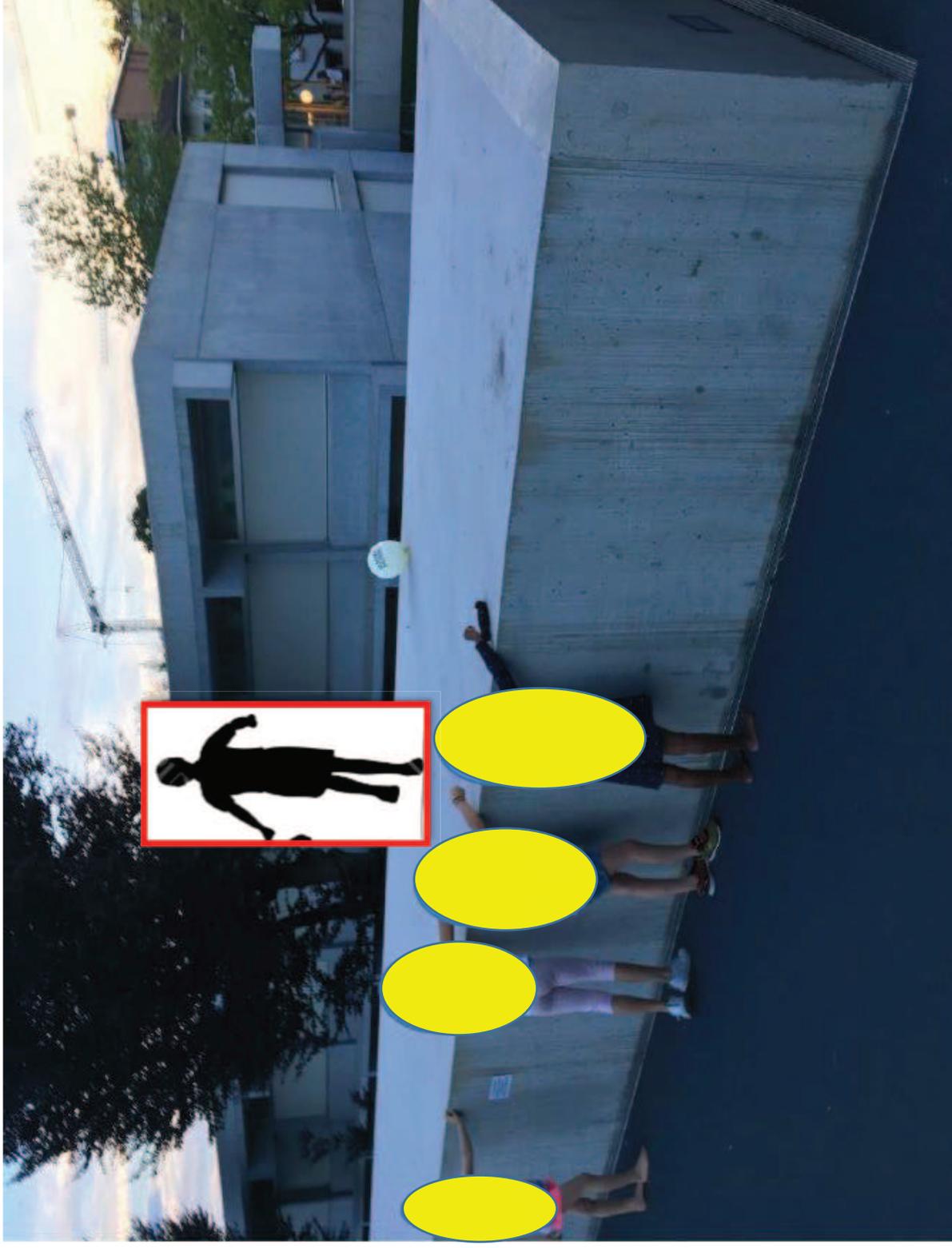


FOTO SEGNALATE DA UN PRIVATO DURANTE LA PETIZIONE: evento fotografato alle 18:00 di sera in autunno.

Nella foto 11 bambini sono nello stesso momento in spazi che dovrebbero essere loro inaccessibili. 3 bambini hanno raggiunto il ciglio estremo dello stabile, oltre la fontana, e siedono sul limite del parapetto con le gambe nel vuoto guardando pericolosamente giu' (cerchio rosso, altezza 5.5 metri). 2 bambini sormontano la fontana non distante del basso parapetto (cerchio rosso, l'altezza della protezione in quel punto è di soli 20-30 cm circa. Gli altri bambini giocano a pallone e con la trotinette nel piano della fontana. In questa situazione la vita di diversi bambini è stata messa in serio pericolo.



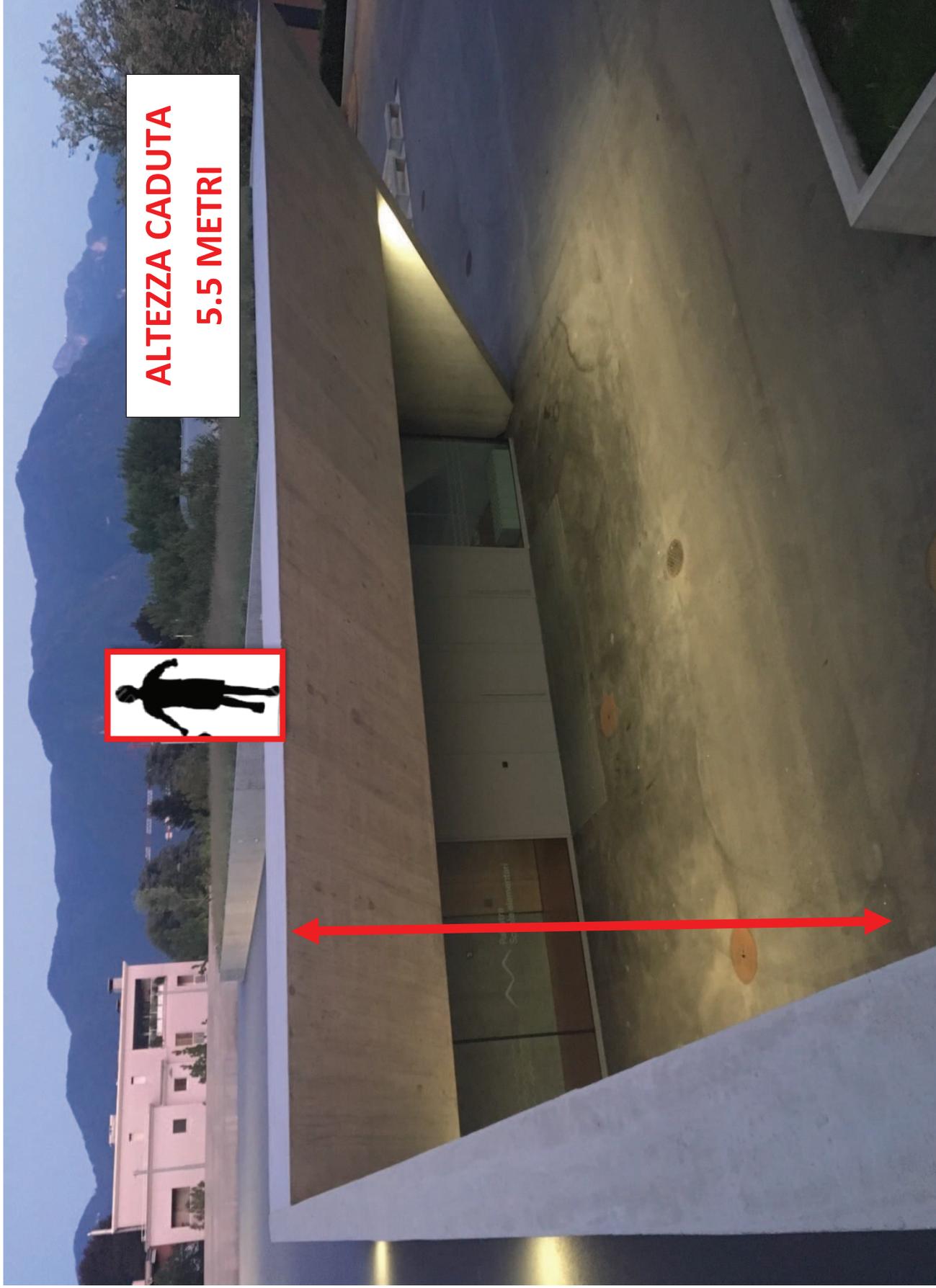
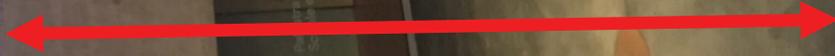
RICOSTRUZIONE EVENTI segnalati con l'interpellanza del 28.05.2019: durante festa pubblica sulla terrazza, a più riprese bambini salgono sul parapetto sovrastante l'entrata della palestra, nonostante la presenza di alcune mamme ed altri adulti che cercano di dissuaderli.



RICOSTRUZIONE EVENTI segnalati con l'interpellanza del 28.05.2019: prospettiva frontale del pericolo.



**ALTEZZA CADUTA
5.5 METRI**

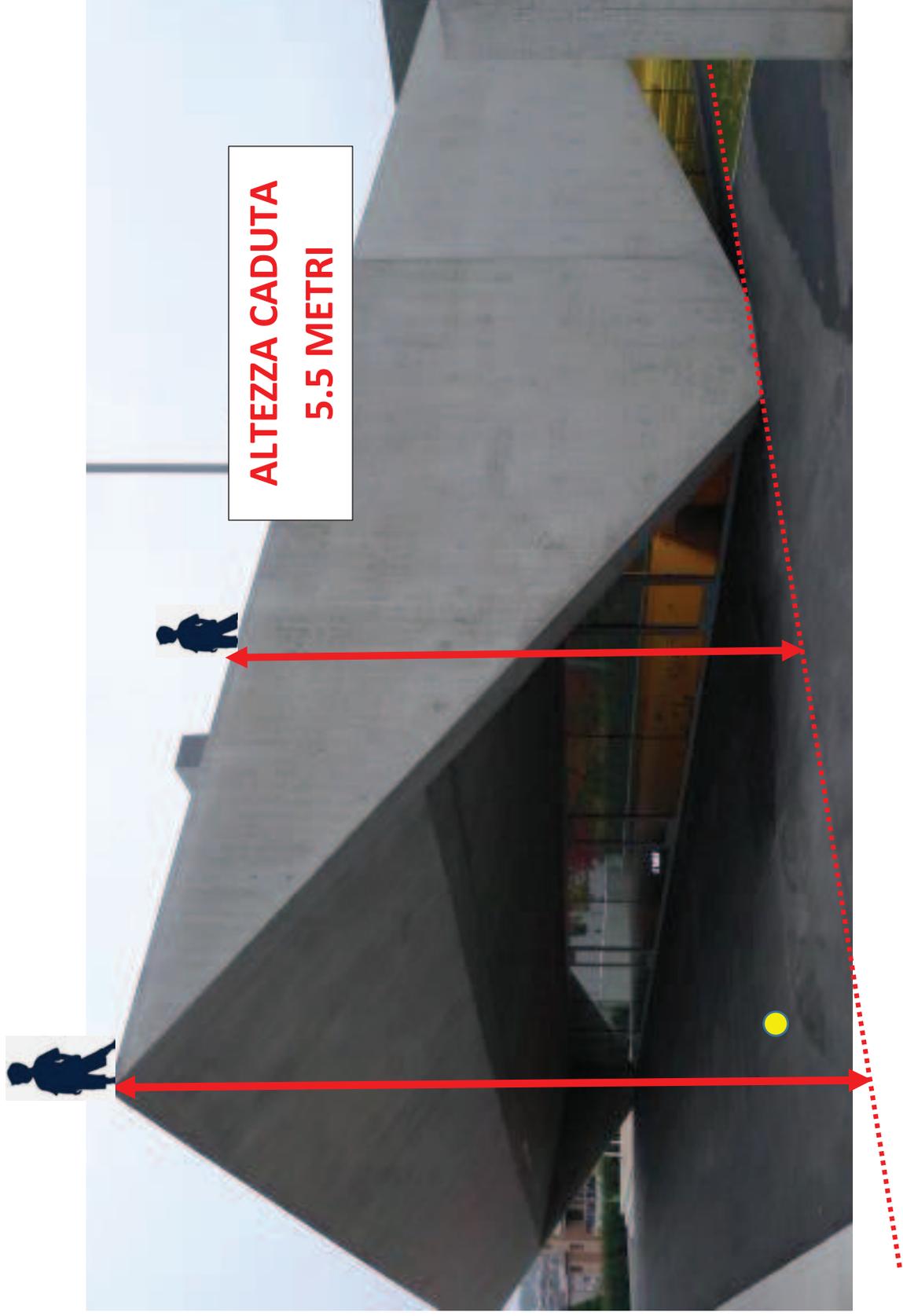


RICOSTRUZIONE EVENTI segnalati con l'interpellanza del 28.05.2019: prospettiva dal basso del pericolo.

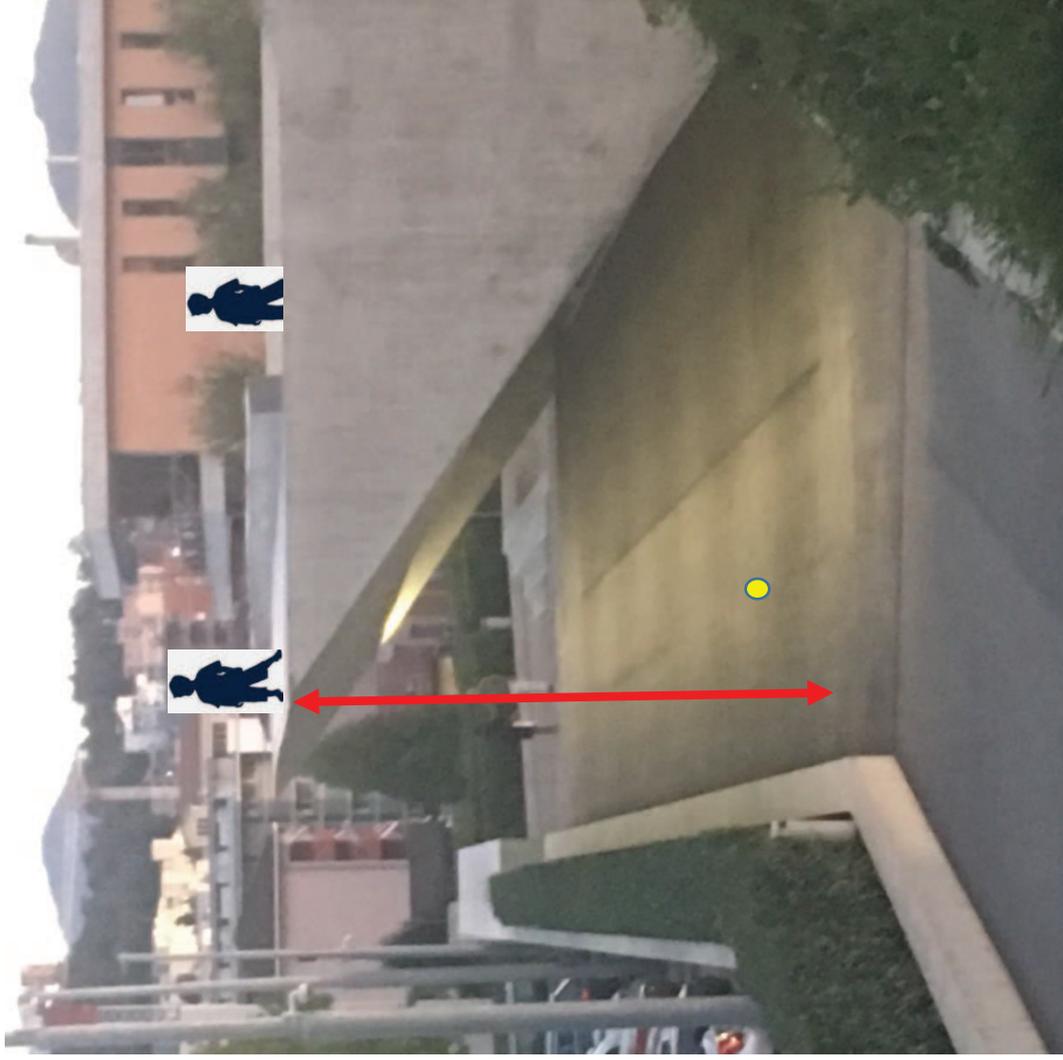
**ALTEZZA CADUTA
5.5 METRI**



RICOSTRUZIONE EVENTI segnalati con lettera al Municipio del 4 marzo 2019: un bambino scavalca ogni ostacolo pertinente l'area della fontana sulla terrazza, raggiunge lo spigolo del tetto, si sporge guardando sotto per cercare una palla. Un compagno di gioco nel frattempo sale nella fontana e rimane in piedi al suo interno a ridosso del parapetto laterale. Alcune persone dal Sagrato della Chiesa vedono l'intera scena, che viene segnalata al Municipio.



RICOSTRUZIONE EVENTI segnalati con lettera al Municipio del 4 marzo 2019: prospettiva dal Sagrato della Chiesa



**ALTEZZA CADUTA
5.5 METRI**

FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 - Bambini giocano sulla terrazza.



FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 - Bambini recuperano più volte la palla dal parapetto piantumato, anche salendovi.

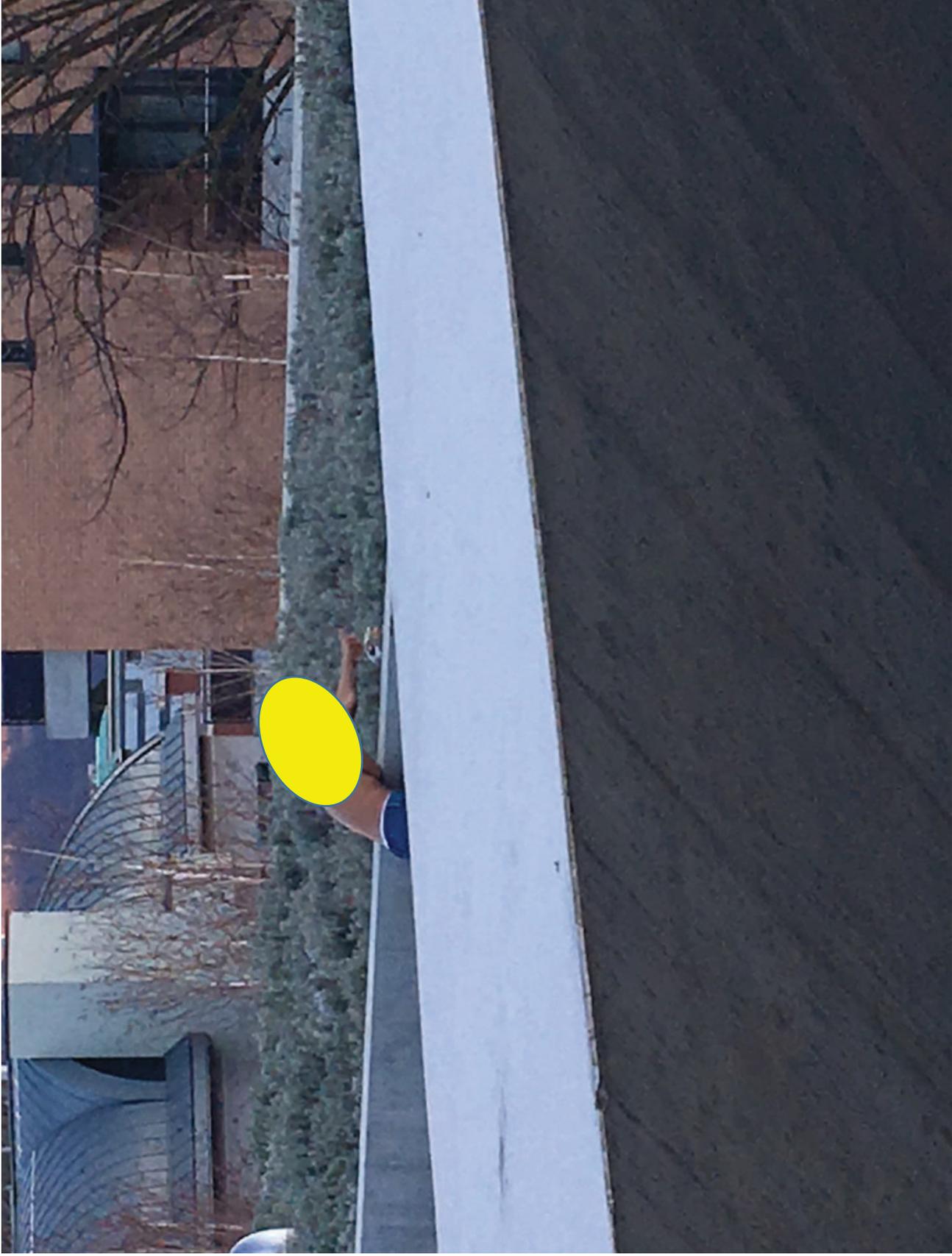


FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 - Una palla finisce nella fontana della terrazza.

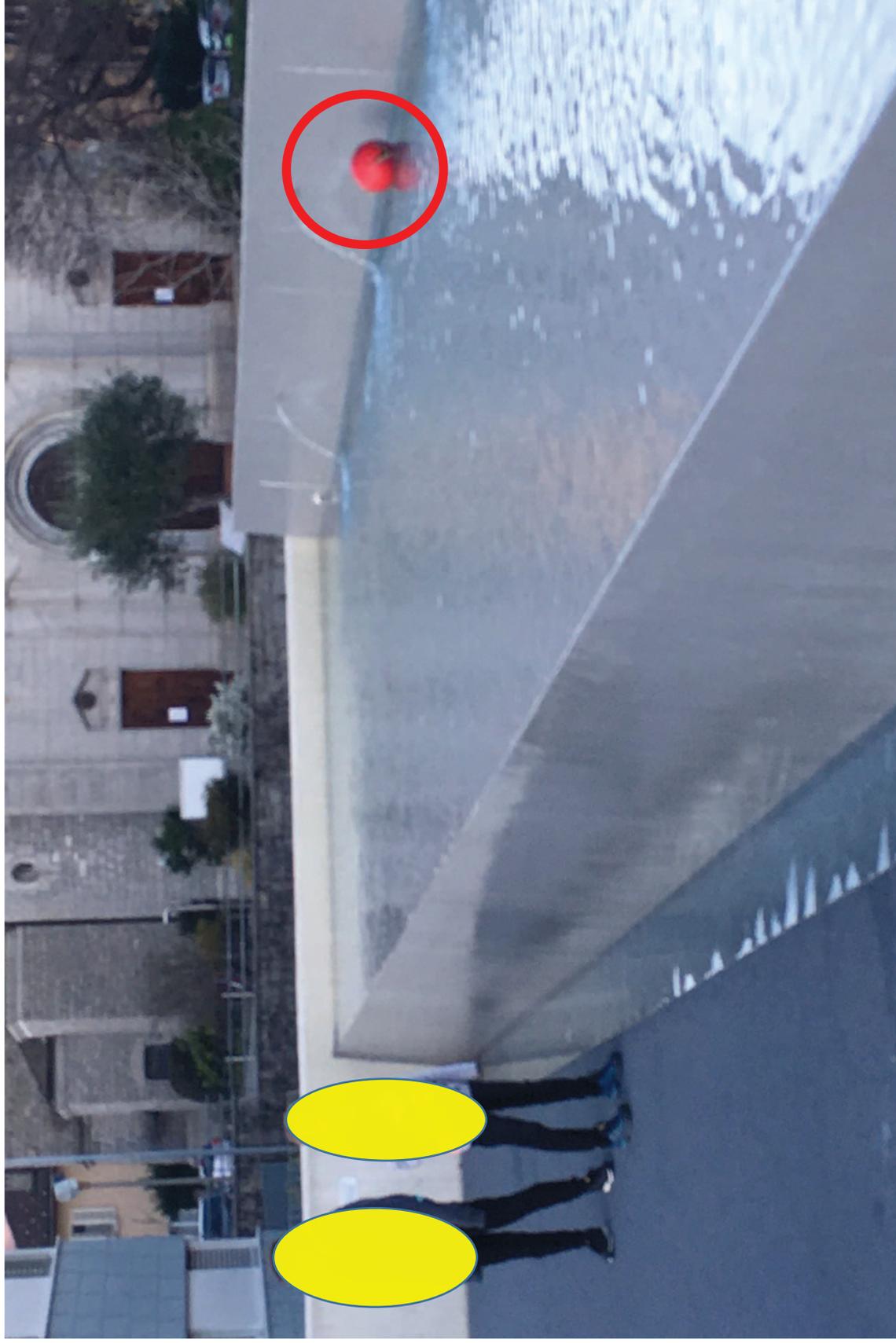


FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 – Due palle sono finite nella fontana e scivolano vs il parapetto laterale.

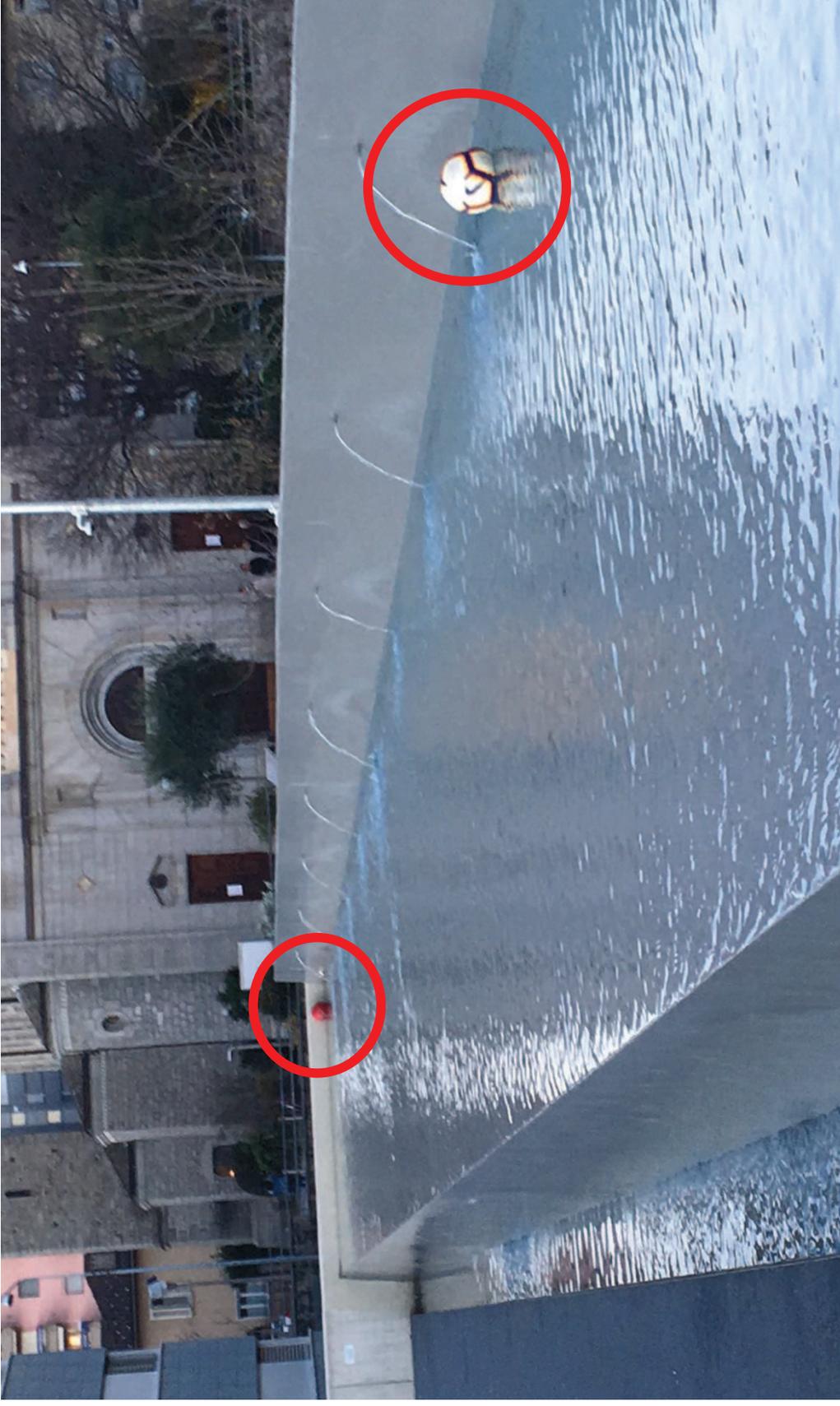


FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 (testimonianza Pierfranco Longo): diversi bambini, alcuni cui di Savosa e Breganzona, vogliono recuperare i palloni entrando nella fontana. Solo un bambino è accompagnato da genitore. Dissuadere i bambini dal salire nella fontana è difficile, la situazione diventa caotica. I due adulti presenti spiegano il grave pericolo di cadere da quell'altezza e il disagio di bagnarsi, i bambini sembrano noncuranti. Alcuni bambini si offrono di recuperare l'oggetto camminando sul parapetto a lato della fontana, sormontante un'altezza di 5.5 metri, dicono che l'hanno già fatto e visto fare da altri.

EVIDENZA: l'acqua non è un elemento dissuasivo efficace per bambini e ragazzi, e può addirittura innescare comportamenti fatali nell'atto di recuperare oggetti dalla fontana.

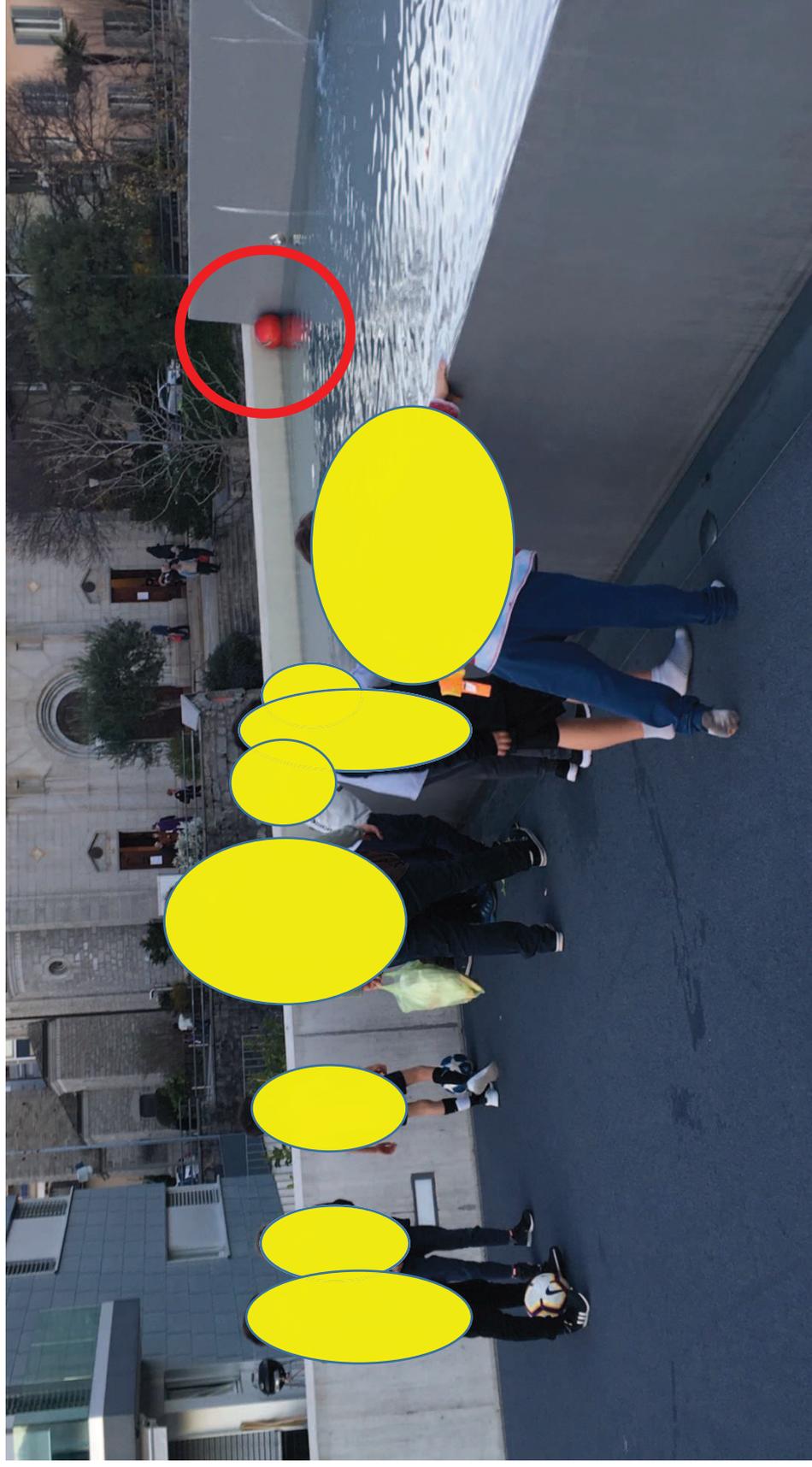


FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 - Alcuni bambini vivono il parapetto piantumato come uno spazio sicuro, indistinto da quello calpestabile della terrazza, si muovono e giocano completamente a loro agio, come sul prato di un parco giochi.

Il bambino ritratto nelle due foto (bollino rosso) ha camminato più volte sul parapetto piantumato senza apparente motivo, fermandosi molto vicino al bordo, sormontando un'altezza fatale di 5.5 metri (vedi foto successive).

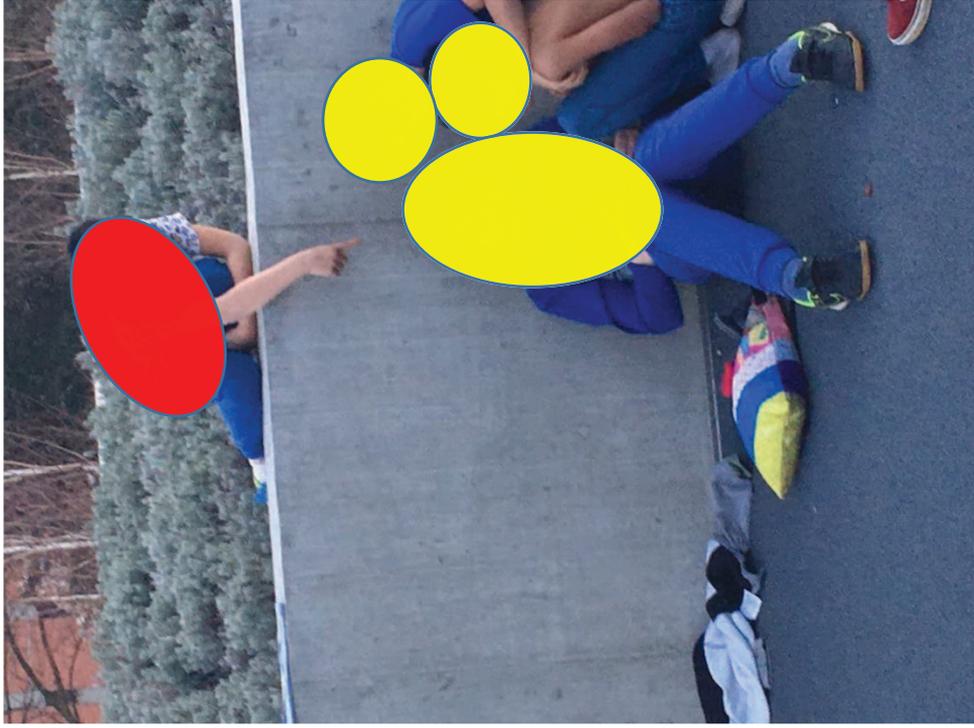
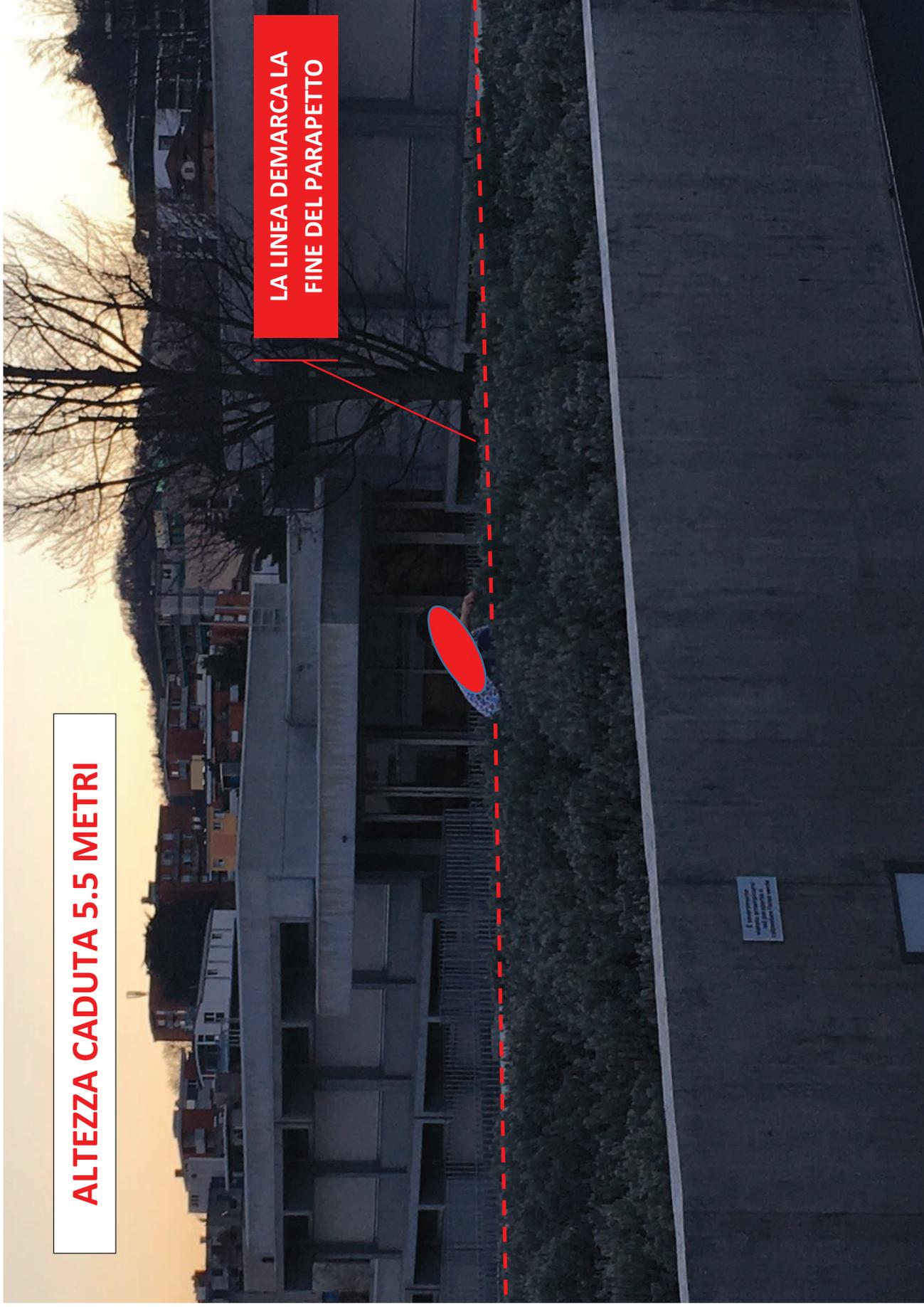


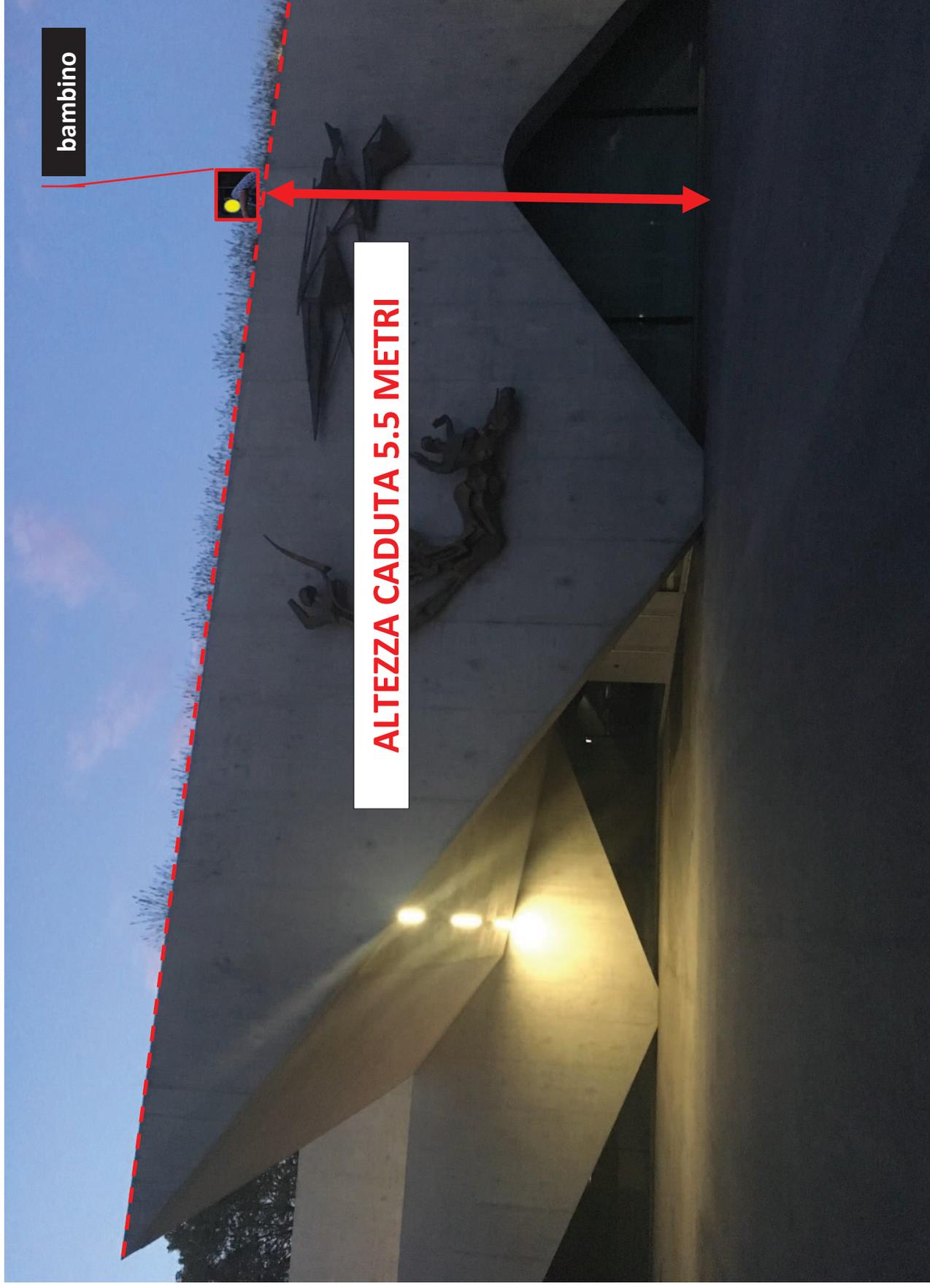
FOTO EVENTI 16 MARZO 2019 – Bambino sale su parapetto piantumato e sosta molto vicino al bordo esterno.

ALTEZZA CADUTA 5.5 METRI

**LA LINEA DEMARCA LA
FINE DEL PARAPETTO**



RICOSTRUZIONE EVENTI 16 MARZO 2019: visione dall'entrata della Scuola del bambino fotografato.



bambino

ALTEZZA CADUTA 5.5 METRI

①
Plenum Docenti
Scuola Elementare
6900 Massagno

Massagno, 22 novembre 2017

Stimata Direzione
Istituto Scolastico Massagno
6900 Massagno

Preoccupazione dei dipendenti scolastici

Egregio Dir. Arigoni ,

dopo aver vissuto i primi mesi nei nuovi spazi scolastici, vorremmo rendervi attenti di **una situazione che ci preoccupa notevolmente. Purtroppo più volte abbiamo notato che i muretti della terrazza sopra alla palestra (della fontana, dell'aiuola, della tettoia sopra la porta principale della palestra e della passerella per entrare nell'edificio scolastico), seppure siano a norma sicurezza, sono un invito per i bambini e i ragazzi a sedersi, a camminare, a sporgersi e a mettersi dunque in situazioni di estremo pericolo.**

La facilità con cui si possono presentare queste situazioni pericolose ci porta, purtroppo, ad evitare la terrazza per le ricreazioni. Durante le pause della mensa scolastica viene utilizzata, ma anche i sorveglianti sono preoccupati e costantemente in allerta. Pur avendo sensibilizzato e reso attenti i bambini, siamo tutti consapevoli che durante i momenti di gioco è un attimo perdere di vista la propria sicurezza.

Gli stessi pericoli si ripropongono all'entrata principale della scuola dove è fin troppo facile accedere al cornicione che circonda l'edificio permettendo l'accesso al tetto e lungo il muretto che giunge fino alla scalinata.

L'edificio scolastico è sempre stato un luogo di ritrovo e di svago per i giovani, soprattutto al di fuori dell'orario di scuola e anche in questi

frangenti siamo dovuti intervenire più volte per scongiurare situazioni che avrebbero potuto rivelarsi catastrofiche.

Per evitare che a breve possa capitare un incidente grave, vi invitiamo a chinarvi sul problema.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento e vi informiamo che il corpo docenti si incontrerà il 4 dicembre alle 16.30 in aula magna.

Distinti saluti,

i dipendenti scolastici

Copia: Capo Dicastero avv. Giovanni Pozzi



Comune
di Massagno

Comune di Massagno
CP 123, Via G. Motta 53
6908 Massagno
Tel. 091 960 35 17
lcapponi@massagno.ch
www.massagno.ch

Municipio

Massagno, 23 luglio 2018/LCde
Ris. mun. 09.07.2018/23.07.2018

Raccomandata
Egregio signor
Piefranco Longo
Via Genzana 4
6900 Massagno

Domanda di accesso a documenti ufficiali

Legge sull'informazione e sulla trasparenza dello Stato (LIT)

Egregio Signor Longo,

abbiamo preso atto della sua richiesta di domanda di accesso dello scorso 15 giugno 2018 e ci scusiamo nel ritardo per la risposta (art. 15 LIT).

I documenti richiesti sono stati esaminati per quanto attiene alle eccezioni al diritto di accesso e precisamente l'art 10 lett. g). I documenti trasmessi sono pertanto anonimizzati in base all'art. 12 LIT.

Considerata la natura dei documenti di cui richiede la visione e la recente giurisprudenza in materia della Commissione cantonale per la protezione dei dati, possiamo favorevolmente l'accesso ai seguenti documenti:

- 1) presa di posizione dei docenti (anonimizzati);
- 2) email del 06.02.2018 della Segretaria comunale a.i per le risposte all'interrogazione;
- 3) verbale del plenum del 4.12.2017 – estratto – in quanto i temi trattati nel plenum non riguardano esclusivamente le richieste di cui al punto 3 del modulo ufficiale;
- 4) email Bruno Bernasconi delegato UPI

In applicazione dell'art. 16 LIT e art. 25 del Regolamento d'applicazione, come pure dell'art. 5 Ordinanza tasse cancelleria, la preparazione dei documenti attraverso i servizi viene fatturata come segue:

Coinvolgimento dell'Ufficio tecnico, Direzione scuole, amministrazione e giurista fr. 60.— all'ora esclusa la prima mezzora tempo complessivo impiegato 2 ½	fr. 120.--
Fotocopie bianco e nero fr. 0.50 per 7 copie	fr. 3.50
Fotocopie a colori fr. 1.—per 1 copia	fr. 1.—
Totale	fr. 124.50

Voglia gradire, Egregio signor Longo, cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

arch. Giovanni Bruschetti

Lorenza Capponi

C.p.c.:

- Municipio
- Ufficio tecnico
- Direzione scuole
- Servizi finanziari

MASSAGNO, 31.01.2018

INTERROGAZIONE: "Sul tetto della nuova palestra scolastica Nosedo, urgono verifiche urgenti su aspetti potenzialmente pericolosi"

Alla lodevole attenzione del Sindaco, del Vicesindaco e dei Municipali di Massagno.

Con la presente, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC, mi permetto di interrogare il Municipio sul tema in oggetto a mio avviso di rilevante interesse pubblico, e ritiro l'interpellanza sullo stesso oggetto, a voi inviata il 18.12.2017.

Emerge un problema di sicurezza sugli spazi esterni della nuova PALESTRA della Scuola elementare di Nosedo. C'è preoccupazione per i nostri bambini e ragazzi, per la serenità del Corpo Docenti e dei genitori di Massagno. Si sollecita una presa di posizione tempestiva del Municipio sugli aspetti segnalati, e si auspica una riflessione urgente su contromisure per garantire condizioni quadro migliori per la sicurezza nell'uso del tetto della nuova palestra.

LA PREMESSA

"E' una scuola, ma non solo": è così che la nuova palestra della Scuola elementare di Nosedo è stata comunicata negli ultimi mesi dal Comune di Massagno, suscitando efficacemente la curiosità della cittadinanza. Come non essere d'accordo, è stata realizzata un'opera di vocazione sportiva e ricreativa di altissimo livello funzionale e architettonico, ben oltre i bisogni della sola struttura scolastica, offrendo alla comunità del territorio di Massagno ed oltre, un patrimonio di spazi disponibile a molte generazioni a venire.

La struttura è stata pensata in modo aperto, accessibile a qualsiasi ora del giorno e della notte, e l'auspicio comunicato dal Municipio, è che diventi uno spazio fruito dalla cittadinanza, anche per attraversare in modo sicuro il nostro Comune.

Per muovere verso l'oggetto di questa interrogazione: non è solo una scuola, ma la nuova doppia palestra è pur sempre un edificio in ambito scolastico, giusto? I nuovi ed ampi volumi, caratterizzati da linee di forza affilate, e da importanti superfici esterne, fanno parte del perimetro scolastico, inaugurato in due occasioni (corpo scuola prima e corpo palestra poi) dalle autorità cantonali, che si sono felicitate per l'importante investimento realizzato da Massagno in ambito scolastico.

Ora, dopo la bellissima festa del 3 e 4 settembre, passati i fumi dell'entusiasmo, sono tornato diverse volte a visitare gli spazi esterni del nuovo volume palestra. Visita dopo visita, sguardo dopo sguardo, ho notato che alcuni specifici punti rappresentano un pericolo grave sotto il profilo della sicurezza (in particolare di bambini e adolescenti). Mi sono confrontato con altri concittadini e genitori, riscontrando numerose opinioni convergenti sulle stesse preoccupazioni, che a questo punto devo formalmente porre al Municipio pregandolo di effettuare le verifiche del caso.

Diamo per assunto che le normative, prescrizioni e raccomandazioni applicabili (ad esempio UPI), siano tutte state rispettate. Cionondimeno, di fronte alle segnalazioni che di seguito forniamo, ci aspettiamo risposte che al di là del rispetto di queste ultime, mirino ad assodare se non si siano realizzate parti della struttura che, a buon senso, non si addicono ad un oggetto adiacente ad un importante polo scolastico elementare, dedicato a tutta la cittadinanza, aperto e accessibile liberamente a tutte le ore del giorno e della notte.

Preghiamo di non prendere la presente come una critica all'intero progetto, bensì come la sincera e estremamente preoccupata segnalazione di aspetti critici sotto il profilo della pericolosità,

proprio con riferimento a bambini e i ragazzi della nostra comunità, per le quali il progetto è stato primariamente pensato e realizzato.

1° Aspetto: scelta di una protezione in cemento

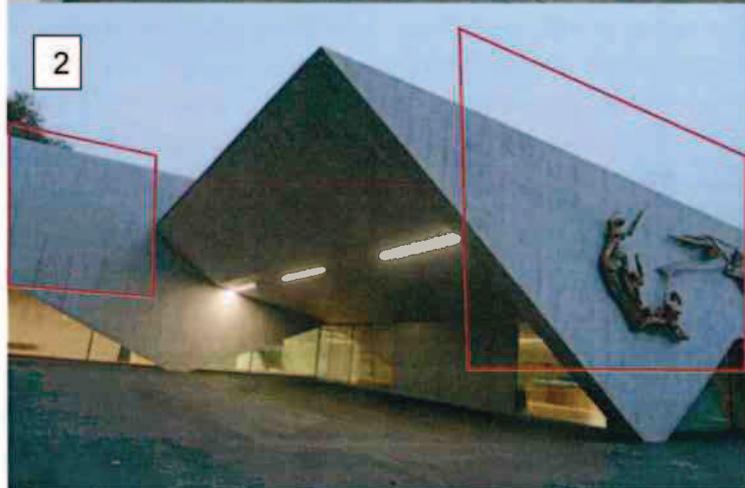
L'UPI, con riferimento ai bambini raccomanda l'adozione di ringhiere che *"devono consentire una visuale libera, in modo da non indurli a scavalcarle"*. Nell'edilizia privata da ormai molti anni, si constata sempre più l'uso di parapetti che consentono ai bambini di vedere attraverso le protezioni, per evitare scavalcamenti alla ricerca di una visuale.

La imponente ed aperta platea sopra le palestre, dove è poggiato il volume del corpo della mensa scolastica, proprio per le sue dimensioni, infonde sicurezza e si presta ad attività di tipo ricreativo, sportivo ed eventi diurni e serali (come la festa di inaugurazione di domenica 4.9.17).

Entrando in questo spazio, non risulta evidente che in buona parte del perimetro, dal bordo del parapetto in cemento al suolo sottostante, si cela un'altezza di 5.5 metri (vedi foto 1 e 2 in cui si evidenziano a titolo di esempio zone con muro di protezione nelle condizioni di altezza citata).

La scelta di una protezione in cemento (foto 3), che non consente ai bambini di soddisfare da un lato la loro curiosità e dall'altro di percepire il pericolo al di là parapetto, seppur efficace dal punto di vista estetico, desta preoccupazione per uno spazio talmente ampio e dall'accesso libero di giorno, di notte e di principio incustodito. Una caduta da una buona parte del perimetro farebbe impattare al suolo ad una velocità tale che le conseguenze sarebbero tragiche.

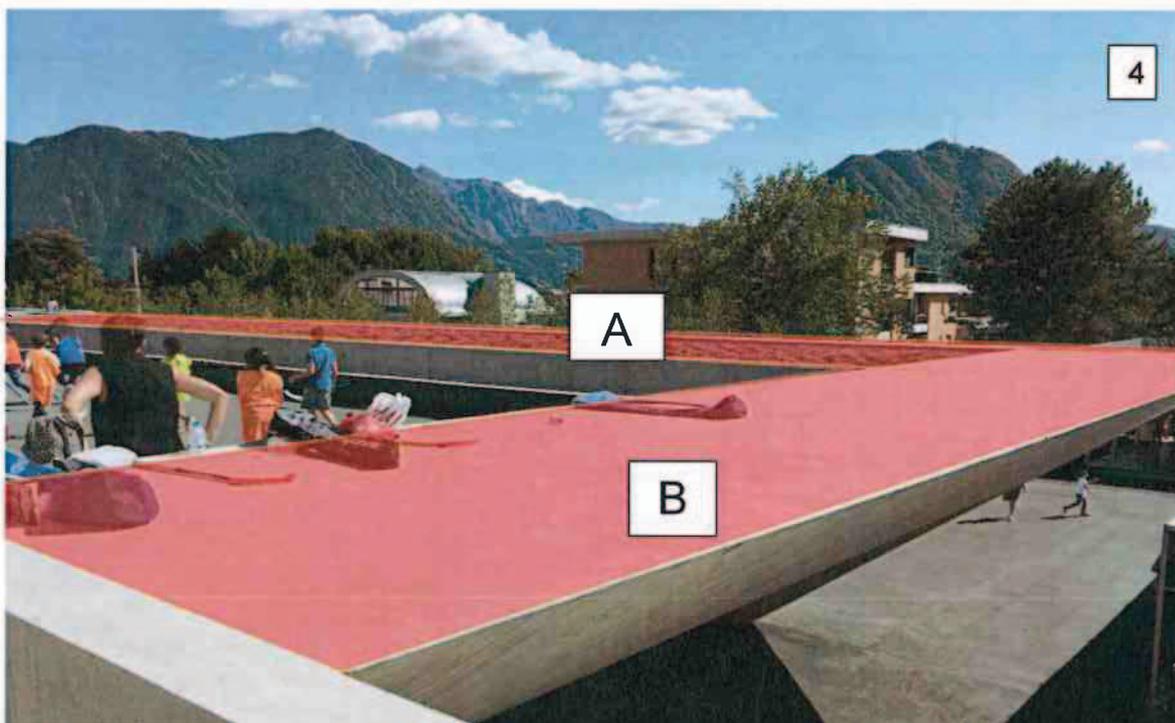
Basti poi ricordare la naturale inclinazione di molti bambini e ragazzi ad esplorare gli spazi e a farli "propri", per ritenere plausibile che in futuro con cadenza regolare soggetti giovani si siederanno su questo bordo. Di seguito se ne ritrae un esempio fotografato il giorno stesso della festa di inaugurazione organizzata dal Comune la domenica 4.9.17 (foto n.3).



2° Aspetto: la fontana (piano rialzato e inclinato a 75 cm dal calpestio della terrazza)

Su un intero lato dell'enorme terrazzo, è stata realizzata una fontana che presenta un piano inclinato accessibile con un dislivello di circa 75 cm partendo dal piano di calpestio. La dimensione di questo piano inclinato, il colore grigio in linea con quello del tartan posato sul terrazzo, e la presenza di un muro di protezione lungo il bordo del tetto palestra, possono indurre un pubblico giovane a percepirlo come uno spazio sicuro, accessibile senza pericoli. Tuttavia un bambino/ragazzo salendovi, si troverebbe con una protezione dal vuoto (5.5 mt) che sui lati inizia con una sponda di circa 20 cm, che poi aumenta solo scendendo "dentro" la fontana.

3° Aspetto: piani estetici e decorativi al lato della mensa (foto 4)



A lato della mensa sui bordi del terrazzo si sviluppa un piano enorme, in parte dedicato a giardino (nella foto evidenziato con A), in parte necessario per colmare la forma architettonica del volume cuneiforme sovrastante l'entrata principale al corpo palestra (nella foto evidenziato con B). Questo piano, come nel caso del piano inclinato della fontana, è talmente grande da celare il pericolo sottostante. Infatti, durante la inaugurazione del 4.9.17 diverse persone hanno utilizzato questo spazio come appoggio per oggetti vari (vedi foto n.4). Non è difficile immaginare il ripetersi regolare di situazioni in cui, ad esempio per andare a recuperare un oggetto lanciato, rotolato, volato su questo piano, bambini o ragazzi vi saliranno sopra, con la falsa percezione di muoversi su un piano sicuro, esponendosi di fatto al rischio di una caduta potenzialmente mortale. Ad oggi non è posata nessuna ulteriore protezione/dissuasore o avviso di pericolo o divieto a salirvi.

Gli aspetti evidenziati sopra, ritenuti critici sotto il profilo della sicurezza in particolare dei più giovani, sono fonte di importante e meditata preoccupazione per chi vi scrive, e per molte persone con cui c'è stata occasione di confronto.

L'aver poi appreso che lo stesso Corpo docenti delle Scuole elementari di Nosedo, dopo pochi mesi di utilizzo della terrazza sulla palestra, ha già preso posizione formulando le proprie preoccupazioni all'attenzione del Direttore scolastico e del Capo Dicastero competente, non fa che

acclarare la necessità di un approfondimento urgente e di una riflessione su quali correttivi del caso debbano essere presi nell'immediato e nel breve/medio termine.

Il Corpo docenti è una risorsa fondamentale del nostro territorio e sentinella regolare dei comportamenti dell'utenza giovanile sul tetto della palestra in oggetto, e merita, come altre maestranze comunali, di poter operare con la necessaria serenità per focalizzarsi sul mandato loro affidato, un mandato didattico. Gli approfondimenti, che spero il Municipio condurrà tempestivamente, devono tuttavia dare risposta non solo ai problemi segnalati dai docenti in ambito e orario scolastico, ma anche nei periodi di vacanze scolastiche e negli orari extrascolastici.

In conclusione con questa interpellanza, a titolo di prima entrata in materia sugli aspetti citati, e con la riserva di approfondire ulteriormente questi ed altri aspetti inerenti la sicurezza degli esterni della nuova palestra delle Scuole di Nosedo, si vuole pregare il lodevole Municipio di rispondere con urgenza alle seguenti domande.

1° Aspetto - scelta di una protezione in cemento

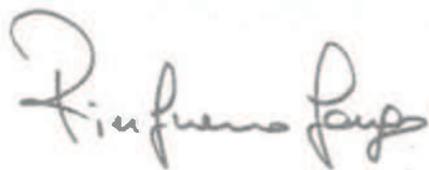
- 1) Il Municipio concorda con l'indicazione generale dell'UPI nel ritenere preferibile la posa di protezioni (come le ringhiere) che consentano ai più piccoli una visuale libera, in modo da non indurli a scavalcare o salire sulle protezioni postate? Ne aveva previsto l'adozione per il tetto della palestra scolastica nell'ambito dei mandati di progettazione?



- 2) Nel corso delle varianti di progettazione della nuova palestra scolastica, è stata ad un certo punto valutata la posa di ringhiere come quelle già utilizzate nel corpo della scuola (vedi foto 5)? Se sì, perché è stata scartata?
- 3) Secondo il Municipio, la posa di ringhiere sul tetto della nuova palestra avrebbe realizzato degli spazi dove il pericolo dell'altezza è riconoscibile a prima vista da grandi e piccoli, meglio o peggio rispetto alla soluzione in cemento poi realizzata?
- 4) Il fatto che la protezione in cemento posata consenta facilmente di sedersi sopra, un comportamento inopportuno e pericoloso, ma testimoniato già a partire dalla stessa data di inaugurazione (foto 3), non desta preoccupazione per il Municipio?
- 5) Mi è stata segnalato il verificarsi di comportamenti inopportuno e pericolosi ripetuti da parte di bambini e ragazzi che sono saliti sulla fontana per recuperare oggetti, correre e giocare a palla, sino anche a usare una trottinette o addirittura una bicicletta su di essa. Queste segnalazioni sono pervenute anche al Direttore scolastico o a membri del Municipio?

- 6) Il fatto che la fontana sia un vasto piano inclinato accessibile a 75 cm dal calpestio della terrazza, facilmente accessibile da un giovane o anche da un bambino, e che salendovi ci si trovi a sormontare una caduta di 5.5 metri d'altezza senza alcuna reale protezione, non preoccupa i membri del Municipio?
- 7) Il Municipio non condivide la preoccupazione che i due estesi piani collegati ed evidenziati nella foto 4, sviluppati a fini estetici, offrano all'utenza, specialmente quella giovane, una falsa percezione di sicurezza?
- 8) Non ritiene il Municipio che di fronte alla presenza di oggetti ad esempio caduti, lanciati, volati su questi spazi (fontana e piani estetici citati) durante attività ricreative, un giovane e anche un adulto si possano sentire (erratamente) sicuri salendo autonomamente su questi piani per recuperare gli stessi oggetti?
- 9) Qualora un docente, durante una ricreazione, testimoni ad esempio il lancio di un oggetto su uno di questi piani, cosa dovrebbe fare secondo il Municipio o la Direzione scolastica? Recuperare questo oggetto, al posto degli allievi, o lasciarlo dov'è per non dare un cattivo esempio, rischiando però che sia recuperato da un allievo o da qualcun altro al di fuori dell'orario scolastico, con tutti i rischi del caso? (è uno scacco matto per chiunque...)
- 10) Per quanto concerne la presa di posizione del corpo docenti della Scuola elementare di Nosedo su comportamenti di allievi e aspetti critici inerenti il tetto della palestra scolastica, può il Municipio fornire un resoconto puntuale su quanto è stato segnalato dai docenti, i passi successivi intrapresi, azioni e rimedi già intrapresi o pianificati?
- 11) Nei rapporti o nelle lettere accompagnatorie dell'UPI o dell'Ufficio cantonale preposto al rilascio dell'abitabilità del Dipartimento della socialità e della sanità, vi sono osservazioni o richieste/suggerimenti pertinenti aspetti di sicurezza della nuova Palestra? Se sì, potete cortesemente fornirne gli elementi che vi sono stati segnalati e la vostra presa di posizione a riguardo?
- 12) V'è un circuito di videosorveglianza posato sul pilone di illuminazione pubblica prossimale alla fontana? Se sì, a titolo di chiarimento, ritiene il Municipio che questo ausilio determini lo spazio pubblico quale custodito? Si è fatto un uso degli eventuali contenuti raccolti (video/foto) per individuare eventuali comportamenti scorretti dell'utenza da cui dedurre la necessità di accorgimenti correttivi/preventivi rispetto allo stato attuale delle cose? (cartelli/scritte di avviso, ulteriori protezioni/dissuasori/etc.)
- 13) Secondo il Municipio è possibile che, pur rispettando le norme del caso, un progetto possa risultare pericoloso per l'utenza e l'uso per cui è stato concepito? Se sì, non ritiene il Municipio che nel caso di specie siamo di fronte a questo tipo di situazione?
- 14) Al di là delle risposte date a questa interrogazione, sulla scorta degli altri elementi pertinenti a sua informazione, cosa sta facendo o intende fare il Municipio per assicurarsi di avere tentato tutto il possibile per garantire spazi più sicuri e un uso più sicuro del tetto della Palestra, al di là del rispetto delle norme edilizie?

Ringraziandovi per la collaborazione e le risposte, porgo i migliori saluti.



Pierfranco Longo

Consigliere comunale del PLR



**Comune
di Massagno**

Municipio

Massagno, 09.04 2018/LCde
Ris. Mun. 09.04.2018

Egregio signor
Pierfranco Longo
Consigliere comunale PLR
6900 Massagno

Risposta del Municipio

all'interrogazione presentata dal consigliere comunale Pierfranco Longo (PLR) denominata " Sul tetto della nuova palestra scolastica Nosedo, urgono verifiche urgenti su aspetti potenzialmente pericolosi"

Egregio signor Longo,

il Municipio ha preso atto dell'interrogazione del 31 gennaio 2018.

Prima di entrare nel merito delle 14 domande poste il Municipio tiene innanzitutto a precisare che, contrariamente a quanto indicato nel primo capoverso dell'atto legislativo, non esistono problemi particolari di sicurezza sugli spazi esterni della nuova palestra, e non vi è nessuna mancanza di serenità da parte dei docenti atte a giustificare contromisure alla nuova struttura scolastica in uso dal 2 settembre 2017.

Pur comprendendo le ansie e le preoccupazioni iniziali di alcuni genitori che sono chiamati a prestare attenzione ai loro bambini fuori dai momenti scolastici si ritiene che, come per il corpo aule, occorre che adulti e bambini, famigliarizzino e conoscano i nuovi spazi messi loro a disposizione affinché questo luogo d'educazione e di svago possa essere un vero spazio di aggregazione.

Entrando nel merito delle questioni poste dall'interrogante, si osserva:

Ad 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12, 13 e 14

Ogni spazio dell'edificio è stato progettato ed eseguito in assoluta conformità delle disposizioni sulla sicurezza. Proprio perché sono spazi messi a disposizione di bambini e senza limitazioni d'accesso, gli aspetti della sicurezza sono stati trattati con assoluta priorità e nel rispetto delle norme cantonali e UPI (ufficio prevenzione infortuni).

I parapetti più volte citati, rispettano le norme SIA. I vincoli di altezza e larghezza sono stati rispettati, anzi in alcuni casi ampliati per meglio garantire la sicurezza dei fruitori.

I dettagli tecnici sono a disposizione dell'interrogante presso l'Ufficio tecnico.

Va altresì segnalato che l'ufficio cantonale preposto (Ufficio di sanità) è stato coinvolto in sede progettuale, in fase esecutiva e conclusiva con sopralluoghi del 16

e 25 agosto 2017. Ha rilasciato l'abitabilità il 6 settembre 2017 con complemento del 20 dicembre 2017.

L'UPI ha pure rilasciato il proprio preavviso in merito a vasca e parapetti in data 26 gennaio 2016.

Gli spazi esterni sono sicuri e a norma; in aggiunta si segnala che gli allievi sono sorvegliati dai docenti nelle ricreazioni e gli iscritti a mensa dai sorveglianti durante la pausa pranzo.

Sono pure installate, nel rispetto della Legge sulla protezione dei dati e dell'Ordinanza comunale, diverse postazioni di video sorveglianza anche per il controllo di eventuali danni o atti di vandalismo.

I docenti in questi primi mesi di utilizzo della struttura hanno sensibilizzato gli allievi al corretto comportamento da tenere, ritenuto altresì ad esempio che se qualche oggetto dovesse finire sulle aiuole o sul tetto devono rivolgersi al custode o alla Direzione scolastica affinché venga recuperato. Inoltre sono stati posizionati dal Municipio dei cartelli che vietano di salire e calpestare l'aiuola.

A 9 e 10

Alle preoccupazioni iniziali dei docenti, citate dall'interrogante e indirizzate alla direzione dell'istituto scolastico, è stata data immediata risposta dal Direttore e dal Capo Dicastero. In particolare, come rileva il Direttore in una sua risposta alle questioni postegli successivamente dal Municipio, sottoponendogli la presente interrogazione, ci preme sottolineare:

“ La presa di posizione del corpo docenti è l'espressione di timori dovuti alla novità degli spazi, che necessitavano di essere conosciuti anche nella realtà dei fatti. A queste osservazioni è stata data puntuale risposta da parte del capo dicastero avv. Giovanni Pozzi (in data 4 dicembre 2017 alla riunione plenaria) in collaborazione con il direttore dell'Ufficio tecnico arch. Luigi Bruschetti. Queste risposte sono da aggiungersi al rispetto ossequioso di tutte le norme vigenti sulla sicurezza (seguite già in fase di progettazione) e dalla familiarità intervenuta nel rapporto con gli spazi da parte di tutte le componenti della scuola. Oggi si può affermare come ogni ombra di dubbio iniziale abbia trovato tranquillizzante risposta e che le ricreazioni si svolgono in un clima di serena normalità.”

Alle parole del direttore si aggiunge poi l'osservazione di come nel corso di questi mesi, nessun incidente o inconveniente sia stato registrato e/o denunciato, così come non siano più giunte in Municipio particolari osservazioni e/o preoccupazioni.

In applicazione dell'art. 31 ROC la presente risposta viene trasmessa ai membri del Consiglio comunale.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

arch. Giovanni Bruschetti

Lorenza Capponi

Pierfranco Longo (PLR)
Via Genzana 4, 6900 Massagno
pierfranco.longo@gmail.com
Natel 076 373 9495

E cofirmatari dei partiti comunali

Lodevole Municipio di Massagno

Massagno, 28.05.2018

INTERPELLANZA - Urge una presa d'atto che sul Tetto della Palestra Nosedo la sicurezza per la gioventù non è garantita a sufficienza. Cosa intende fare il Municipio?

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali

Venerdì 25.05.18 sera mi sono recato con la famiglia alla festa CIAO ESTATE, organizzata sulla terrazza della nuova Palestra Scuole Nosedo. Erano presenti molte famiglie, bambini e ragazzi, oltre che adulti e anziani. Erano presenti alcuni Consiglieri Comunali, e inizialmente anche il Sindaco, la Vicesindaco e il Capo Dicastero delle scuole comunali.

Verso la fine della cena, ho purtroppo dovuto riscontrare che alcuni bambini, per recuperare oggetti (palle e palloncini) stavano salendo sul parapetto a fianco della mensa, e che si venivano a creare situazioni in cui bambini si muovevano senza alcuna protezione dal colmo di 5.5 metri sovrastante l'entrata della palestra scolastica. Due madri sostavano nelle immediate vicinanze preoccupate, ma nonostante la presenza di questi due adulti, successivamente la mia, e poi ancora di altri due consiglieri comunali, la scena si è ripetuta più volte nel solo arco di circa 30 minuti. In questo frangente non sono riuscito a recuperare la disponibilità dei Municipali citati, che molto probabilmente avevano già concluso la loro presenza.

Quanto testimoniato esemplifica le preoccupazioni che da settembre raccolgo dalla cittadinanza, che ho fatte mie e già segnalato al Municipio da tempo (interrogazione del 31.1.2018).

Devo quindi constatare e ribadire all'attenzione del Municipio che:

- nonostante la posa di targhe testuali di divieto (credo 4 in tutto);
- nonostante le rassicurazioni del Municipio sul rispetto delle norme;
- nonostante la presenza preponderante di adulti e genitori;
- nonostante la familiarizzazione scolastica con la Terrazza in questione (che tuttavia è e sarà in futuro frequentata da bambini e ragazzi di altri istituti e Comuni, e anche da famiglie di neo concittadini);

la sicurezza non è sufficientemente garantita dagli elementi di protezione attualmente realizzati, e questo proprio per il particolare tipo di utenza per cui scuola e la palestra sono state edificate.

Prego quindi il Municipio di avviare urgentemente la verifica della registrazione del sistema di videosorveglianza disponibili per fornire i necessari chiarimenti e prendere posizione su questo delicato e importante tema già nel CC del 4.6.2018, rispondendo alle seguenti domande:

- 1) In quanti casi venerdì 25.05.2018, tra le 18:00 e le 22:00, bambini, ragazzi o adulti si sono posti/trovati in situazioni di pericolo tentando di arrampicarsi, sedendosi o salendo dove non dovevano? Ovvero: parapetti, piano fontana, grandi piani estetici sovrastanti la scalinata e l'entrata della palestra (vedi esempio di tabella in allegato per il rendiconto numerico auspicato sulla base della verifica video).**
- 2) Il Municipio prende atto di fronte alla cittadinanza dell'esistenza di un problema di sicurezza per la giovane utenza della Terrazza Palestra Scuola Nosedo?**
- 3) Cosa intende fare il Municipio?**

FIRMATARI DELL'INTERPELLANZA 28.05.2018

PLR

Pierfranco Longo – primo firmatario

Fabio Nicoli

Lucia Grimaldi

Ugo Frueh

PPD

Asioli Mario

Ponti Marco

PS e VERDI

Baig Mirza Usman

Bernasconi Claudio

Bomio Amichi Beatrice

Lungo Domenico

Meier Elena

Talarico Rosario

LEGA

Bouvet Jean Etienne

Bouvet Philippe

Dedé Davide

Del Monte Romina

Luraschi Fabio

Allegato

Foto 25.5.2018 ore 20:30 circa

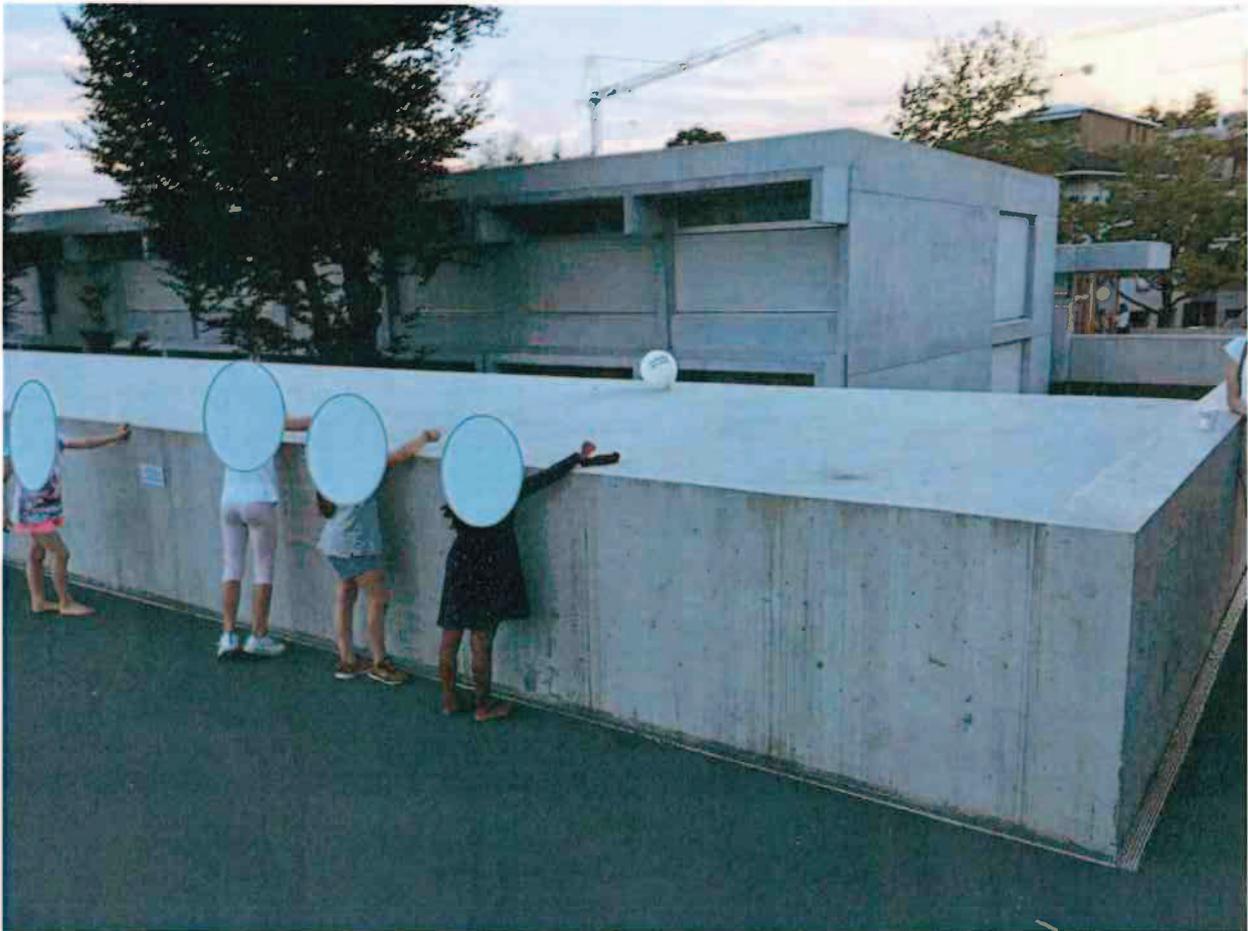


TABELLA PROPOSTA PER RACCOLTA INFORMAZIONI

Rapporto sul numero di casi di uso scorretto/situazioni di pericolo verificatesi sulla Terrazza Palestra Scuola Nosedo tra le 18:00 e le 22:00 del giorno 25.05.2018

LUOGO	N. casi riguardanti		N. casi riguardanti
	Bambini	Ragazzi	Adulti
Piano: parapetto in cemento a lato mensa			
Piano parapetto aiuola a lato scalinata			
Piano fontana			
Altri parapetti semplici ai lati della terrazza			



Massagno, 4 giugno 2018/LCde
Ris. Mun. 04.06.2018

Risposta del Municipio

all'interpellanza

presentata da Pierfranco Longo e firmatari "Urge una presa d'atto che su tetto della Palestra Nosedo la sicurezza per la gioventù non è garantita a sufficienza. Cosa intende fare il Municipio?"

Gentili signore
Egregi signori,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza del 28 maggio 2018 giunta entro i termini di legge (art. 36 LOC) di Pierfranco Longo, (primo firmatario), Fabio Nicoli, Lucia Grimaldi, Ugo Früh (PLR), Mario Asioli, Marco Ponti, Francesca Coda Jaques (PPD), Usman Baig, Claudio Bernasconi, Beatrice Bomio, Domenico Lungo, Elena Meier, Rosario Talarico (PS e i Verdi), Jean Etienne Bouvet, Philippe Bouovet, Davide Dedè, Romina De Monte, Fabio Luraschi (Lega), in merito al tema in oggetto.

Premessa

Quella che segue, non foss'altro che per il tema trattato di ampio e diffuso interesse oltre che di questo consiglio comunale e del Municipio, soprattutto di particolare attenzione dell'intera popolazione di Massagno, è una risposta corale, affrontata dal Municipio di intesa con tutti i suoi servizi che, dal punto di vista professionale, sono direttamente coinvolti con evidenti ed importanti responsabilità.

In questo senso si evidenzio la presenza, e la precedente totale collaborazione, dei funzionari dirigenti responsabili in sala, così come si saluta con piacere la presenza del Gruppo genitori delle scuole di Massagno, in particolare con la sua Presidente.

Con queste premesse il Municipio ha allestito e deciso questa risposta che si spera essere sufficientemente seria ed approfondita, così come la fattispecie necessita.

In questo senso ne sono parte integrante i rapporti allestiti sia dal Comando della polizia Ceresio Nord, che dalla Direzione delle scuole comunali che di seguito presentiamo in risposta alla prima domanda posta dall'interpellanza, così come tutta la documentazione citata che evidentemente è a disposizione ed a complemento di quanto segue.

Di seguito diamo pertanto evasione alle domande poste e precisamente:

1) *In quanti casi venerdì 25.5.2018, tra le 18.00 e le 22.00, bambini, ragazzi o adulti si sono posti/trovati in situazioni di pericolo tentando di arrampicarsi, sedendosi o salendo dove non dovevano?*

Si rimanda ai rapporti della direzione scuole e Polizia Ceresio Nord (in seguito PCN) agli atti.

2) *il Municipio prende atto di fronte alla cittadinanza dell'esistenza di un problema di sicurezza per la giovane utenza della terrazza Palestra Scuola Nosedo?*

Quella della sicurezza è una problematica a cui il Municipio di Massagno è stato, è e sarà sempre particolarmente sensibile ed in tal senso ci si china nuovamente ed in maniera altrettanto seria su questa nuova (e per certi versi ribadita) interpellanza assegnandole il dovuto grado di approccio serio ed approfondito, non foss'altro che nel rispetto di un ambito che veicola in se dinamiche tutt'altro che assolute, ma anche personali, emotive e quindi soggettive, non per questo però da sottovalutare.

È quello che ha fatto finora e continuerà a fare l'Esecutivo d'intesa con tutti i servizi comunali incaricati, che per inquadrare la fattispecie vuole sottoporre agli interpellanti le seguenti sue aggiuntive osservazioni, ritenute come certi numeri e dati di fatto comprovati ed evidenti possano concorrere ad un'informazione completa, esaustiva ed oggettiva, così come la particolare fattispecie merita di essere considerata, onde evitare pericolose ed allarmanti amplificazioni emotive.

Dal giorno di inaugurazione della nuova palestra sono trascorsi, ad oggi lunedì 4 giugno 2018, 35 settimane di scuola.

Gli allievi delle sole scuole elementari sono 266 ed ogni settimana hanno utilizzato i nuovi spazi di ricreazione per 9 volte la settimana.

Già solo un calcolo indicativo ci può quindi ricondurre a quella che finora è stata la effettiva fruizione di questi spazi nel periodo ed orario scolastico:

$266 \times 35 \times 9 = 83'790$ frequentazioni dei nostri bambini della scuola Nosedo, a cui si aggiungono evidentemente tutte le pause sul mezzogiorno di coloro che frequentano la mensa e le manifestazioni pubbliche finora organizzate ed i giorni di vacanza o non scolastici in cui la nuova terrazza è stata ulteriormente utilizzata con differente assiduità dalla nostra popolazione.

A fronte di questi numeri, che complessivamente determinano un ordine di grandezza pari a 100'000 frequentazioni di ampie fasce della nostra popolazione in questi primi nove mesi, si constata innanzitutto come nessun evento particolare, con esplicito riferimento alla sicurezza, si sia verificato, come peraltro risulta dalle verifiche esperite presso sia l'amministrazione comunale, sia le nostre scuole, sia l'ufficio tecnico, sia la polizia Ceresio Nord.

E questo verosimilmente in funzione di un sistema di protezione oltre che efficace anche probabilmente disincentivante episodi di particolare inosservanza,

sostanzialmente predisposto da un parapetto di altezza maggiorata di 10 cm rispetto alle norme previste (100 cm, piuttosto che 90), elementi pieni e lisci che non permettono l'arrampicata e che, come da fotografia inoltrata dall'interpellante, arrivano praticamente alle spalle dei nostri bambini.

A fronte di questo, ai dati precedentemente citati hanno anche e soprattutto concorso le azioni di prevenzione, informazione, educazione e sorveglianza che il corpo docenti ha man mano voluto garantire, e ci pare con particolare successo, nei confronti dell'utenza sensibile e inevitabilmente vivace.

In tal senso, e come già segnalato dal Municipio, occorre ricordare la risposta della Direzione delle scuole e del dicastero alle richieste di informazioni da parte del corpo docenti in data 4 dicembre 2017, considerato come "...Queste risposte sono da aggiungersi al rispetto di tutte le norme vigenti sulla sicurezza (seguite già in fase di progettazione) e dalla familiarità intervenuta nel rapporto con gli spazi da parte di tutte le componenti della scuola. Oggi si può affermare come ogni ombra di dubbio iniziale abbia trovato tranquillizzante risposta e che ricreazioni si svolgono in un clima di serena tranquillità..."

In merito alla presente interpellanza il Municipio ha voluto nuovamente chiedere una presa di posizione alla Direzione delle scuole, il cui rapporto è oggetto del precedente punto 1 insieme al rapporto della Polizia Ceresio Nord.

Visto quanto precede, in tutti questi giorni, con tutte queste frequentazioni estese non solo all'utenza scolastica, ma anche ad ampie fasce della nostra popolazione, ci preme informare che a tutt'oggi, se si escludono le due interpellanze inoltrate dal signor Longo, sia presso il Municipio, sia presso l'amministrazione comunale, sia presso la Direzione delle Scuole, sia presso l'ufficio tecnico che presso la polizia Ceresio Nord non sia giunta alcuna segnalazione, né lettera, né qualsiasi altro scritto di sorta circa particolari preoccupazioni riferite alla sicurezza da garantire agli spazi in questione.

Alla sicurezza no, mentre ad altre problematiche quali la tranquillità degli abitanti vicine ed un eccesso di schiamazzi e rumori provenienti da tali spazi (in particolare il campo da basket) si. A dimostrazione di come la nostra popolazione sia sempre attenta ed attiva circa l'uso appropriato delle nostre infrastrutture pubbliche.

Tutto questo, non foss'altro che per la legge dei grandi numeri che regge e garantisce le dinamiche riferite ai rischi a cui abitualmente ci si riferisce, crediamo sia elemento e constatazione di maggior tranquillità da comunicare al nostro legislativo sul tema in oggetto, quale contesto effettivo di questa sensibile problematica che gode dell'attenzione di tutti.

3) Cosa intende fare il Municipio?

A quanto indicato in precedenza, si aggiungono le conferme di una responsabilità del Municipio e di tutte le sue istanze preposte, che intende continuare la sua azione di verifica, prevenzione e controllo che da sempre viene esercitata su questo e su tutti gli altri edifici pubblici del Comune che, periodicamente vengono esaminati e, se del caso come quello che ci occupa, sottoposti al giudizio ed alla valutazione periodica ed aggiornata delle competenti istanze di controllo e sicurezza, abitualmente riconosciute.

La risposta all'interpellanza è stata redatta in collaborazione con il comando della Polizia Ceresio Nord, la direzione delle Scuole Nosedo e l'Ufficio tecnico.

Confidando di aver risposto esaurientemente alle domande presentate dagli interpellanti.

Porgiamo cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

arch. Giovanni Bruschetti

Lorenza Capponi

Risposta Consiglio comunale del 04.06.2018



Lod.
Municipio di Massagno
a.c.a. Sindaco arch. Giovanni Bruschetti
Via G. Motta 53, CP. 123
6900 MASSAGNO

Massagno, 30 maggio 2018

Rapporto videosorveglianza – venerdì 25 maggio 2018

Egregio Signor Sindaco,

come richiesto, dopo aver visionato i filmati della videosorveglianza di venerdì 25 maggio tra le ore 18.00 e le ore 22.00 durante l'evento organizzato dalla Pro Massagno sulla terrazza SEM, la scrivente Direzione ha potuto verificare la presenza di numerosi bambini, ragazzi e adulti che trascorrevano questo momento di aggregazione in modo sereno e tranquillo. Poter vedere bambini/ragazzi rincorrersi, giocare tra di loro e rinfrescarsi con degli spruzzi d'acqua mostra quanto questi spazi vengano particolarmente apprezzati.

Dai filmati di alcune telecamere, "Parcheggio DX Up" – "Posteriore Palo Down" – "Posteriore Palo Up" rivolte alla zona acqua della fontana e al terrazzino citato nell'interpellanza, si è potuto constatare che in un paio di occasioni due ragazzi sono saliti nello spazio acqua della fontana per riprendere dei palloncini e per spruzzare dei compagni. D'altro canto, per quello che concerne il terrazzino, in sporadici casi si intravedono in lontananza alcuni/e ragazzi/e seduti/e sul muretto e in un caso l/le ragazzi/e salgono in piedi per fare alcuni passi sull'angolo interno del terrazzino.

Posso senz'altro riportare quindi come i numerosi partecipanti alla manifestazione, al di là degli eventi indicati sopra, abbiano utilizzato gli spazi in modo corretto e le numerose riprese del circuito di videosorveglianza in cui vengono mostrati bambini e ragazzi divertirsi ne sono la tangibile dimostrazione.

Ringrazio per l'attenzione e saluto cordialmente.

DIREZIONE SCUOLE
MASSAGNO
Il Direttore:

A. Arigoni



Massagno, 30 maggio 2018

Al Comando
Polizia Ceresio Nord
Via San Gottardo 77
6900 Massagno

RAPPORTO D'ESECUZIONE

Riferimento Come da richiesta del Municipio.

Motivo: Interpellanza sicurezza terrazza palestra scuole Nosedo.

Fatti:

Come da richiesta abbiamo provveduto a visionare i filmati della videosorveglianza di venerdì 25 maggio 2017, dalle ore 17.00 alle ore 22.00.

Alla manifestazione erano presenti ca. 150 persone di cui 80/100 bambini e ragazzi. Abbiamo potuto verificare il comportamento dei partecipanti sulla terrazza in generale e sui muretti come da planimetria allegata.

Dai filmati della prima telecamera (muretti in rosa e terrazza) abbiamo constatato che durante tutta la manifestazione il comportamento dei bambini/ragazzi sulla terrazza è stato corretto. Gli stessi avevano modo di giocare e divertirsi in tutta sicurezza, grazie ai grandi spazi a disposizione. Alcuni giocavano nei pressi della fontana con l'acqua, anche in questo caso in tutta sicurezza. In un paio di occasioni dei ragazzi sono saliti sulla fontana per recuperare i palloncini che vi entravano ma anche in questi sporadici casi senza alcun pericolo.

Dai filmati della seconda telecamera (muretti in arancio) va rilevato come l'osservazione sia molto sfuocata, in quanto lo scopo di detta telecamera è di riprendere l'accesso da Via Foletti e non la terrazza che si vede unicamente in lontananza. Abbiamo potuto comunque constatare, anche in questo caso, un comportamento sostanzialmente corretto dei partecipanti. In una sola occasione, alle ore 19.07.35 sembrerebbe (immagini sfuocate) che un ragazzo/a salga sul muro e vi si sieda, alle ore 19.08.49 altri due ragazzi/e salgono in piedi fanno alcuni passi sul muro ed alle ore 19.09.00 tutti i ragazzi/e scendono.

Facciamo comunque notare come il manufatto di cemento in questione, abbia uno spessore di ml 3.15 (vedi documentazione fotografica) e pertanto, visto come l'episodio si sia svolto nella parte interna verso il piazzale, in sostanziale sicurezza.

In conclusione, dai filmati della videosorveglianza dei luoghi visibili, quest'ultimo è stato l'unico episodio, che alla luce di quanto esposto, senza particolare preoccupazione, si è verificato durante tutta la manifestazione

POLIZIA INTERCOMUNALE CERESIO NORD
Il V. Comandante

Aiut. L. Vittori

Allegati: planimetria
Fotografia muro

Copia: Municipio di Massagno
Capo dicastero Polizia

Tel. 091/966 21 11

Cell.: 076/474 70 75

E-mail francesca.coda@hispeed.ch

Segnalazione al lodevole Municipio di Massagno

riguardo al tetto della palestra delle scuole elementari

Massagno, 4 marzo 2019 (inviata per e-mail alla segretaria comunale)

Onorevoli municipali,

con la presente mi permetto di segnalare una situazione cui ho assistito lo scorso fine settimana (inizio delle vacanze di Carnevale), chiedendovi di intervenire a brevissimo termine affinché non abbia a ripetersi nei prossimi giorni.

Sabato sera, alle 17.30, dal sagrato della chiesa ho visto un bambino, che giocava con gli amici sul terrazzo, salire sul bordo della fontana (ora non in funzione), entrarvi, scavalcarne il fondo da cui normalmente zampilla l'acqua, e percorrere l'ultimo tratto della sporgenza, che si affaccia sul piazzale sottostante e lateralmente finisce con l'angolo acuto. Arrivato sul ciglio, si è chinato in avanti per guardare il piazzale, dove era caduta la loro palla. Un compagno l'ha seguito, rimanendo tuttavia in piedi dentro la fontana senza proseguire oltre. Vi assicuro che, vista dal sagrato, la scena era impressionante e anche due signori, dell'età da poter essere i padri dei ragazzi, hanno commentato: "Incredibile, non so cosa aspettano per fare qualcosa". Il giorno successivo sono ripassata dalla terrazza e ho visto un bambino che ci era seduto dentro, con la schiena poggiata al bordo verso sud.

Chiedo pertanto al Municipio di intervenire subito, transennando la fontana per evitare questo uso altamente inappropriato dell'edificazione e impedire che i bambini possano mettersi in pericolo.

Vogliate gradire, onorevoli municipali, i miei più cordiali saluti.

(Francesca Coda Jaques)